

SFIDA NEI CIELI

00259 00259 00259 00259

La compagnia tedesca sta studiando la Data room per presentare una serie di opzioni

# Lufthansa sempre più favorita per l'acquisto di Ita Airways

*Il ministro Urso*

*«L'analisi sarà neutrale dal punto di vista ideologico ma con punti fermi come lo sviluppo dei nostri hub aeroportuali»*

●●● Spunta l'ipotesi di un volo in solitaria per Lufthansa, che starebbe valutando di avanzare un'offerta per l'acquisizione di Ita Airways senza Msc, sfilatasi ufficialmente dal processo di privatizzazione pochi giorni fa. Secondo indiscrezioni, la compagnia tedesca starebbe esaminando la data room della newco e considerando una serie di opzioni. Una fase ancora preliminare quindi, senza - per ora - una linea d'azione definita e definitiva. Sul dossier il Governo ha la mano ferma: «Serve una partnership industriale» ha ribadito il ministro delle Imprese e Made in Italy, Adolfo Urso, assicurando che l'analisi sarà «neutrale dal punto di vista ideologico» ma con precisi punti fermi, tra cui «lo sviluppo degli hub aeroportuali del Paese» per favorire la mobilità il turismo. Un punto, questo, a cui «non ci sembra sia stata data abbastanza importanza nel dialogo con i soggetti precedenti», cioè il fondo Certares, ha sottolineato il viceministro al Mit, Galeazzo Bignami, chiacchierando con i cronisti a margine di un evento sul trasporto aereo. «Se qualcuno pensa di usare i nostri hub come satelliti per altre realtà vogliamo capire cosa ha in mente». Un approccio prudente è anche quello suggerito dal presidente di Assaeroporti, Carlo Borgomeo, favorevole

ad un salvataggio di Ita «ma non a qualunque costo», perché «se significa indebolire il sistema, allora pensiamoci». In ogni caso l'ultima parola spetta all'azionista unico della compagnia: il Tesoro. Da via XX Settembre bocche cucite, e niente trapela neppure da Palazzo Chigi. Martedì il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, aveva specificato che la data room è aperta e anche se Lufthansa è «sempre interessata, siamo aperti a coloro che vogliono partecipare». È da lo scorso gennaio che il colosso tedesco ha puntato Ita, entrando nel tandem con Gianluigi Aponte, e non ha mollato la presa nemmeno quando il Mef di Daniele Franco aveva scelto la cordata con Certares-Air France-Delta che però, dopo vari tentennamenti, ha fatto un passo indietro, proprio mentre il dossier passava dalle mani di Franco a quelle di Giorgetti, nel nuovo Governo a guida Meloni. Per ora, mentre Lufthansa accelera nella corsa alle livree azzurre di Ita, il fondo Usa rimane alla finestra. L'obiettivo quindi è sempre lo stesso: trovare un partner solido per il vettore nazionale. «Dobbiamo guardare bene i conti: non abbiamo la fretta che c'era prima, però vogliamo chiudere il fascicolo», ha chiosato Bignami.

**LUI. FRA.**



**Futuro incerto**  
La cordata capeggiata da Msc ha rinunciato all'acquisto della compagnia aerea

